



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE I
GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO
ECONOMICO

DETERMINAZIONE N. 42 del 17-10-2025

Registro generale n. 645

Oggetto: *Determinazione motivata di conclusione della conferenza, art. 14-quater L. 241/1990 - Forma semplificate e modalità asincrona - PAS art. 8 D.Lgs. 190/2024 (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011) - realizzazione impianto FV (P = 1.945,68 kWp) e opere di connessione*

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco n. 9 del 04/09/2023 con cui è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico;
- Decreto Legislativo 08/11/2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- Decreto Legislativo 25/11/2024, n. 190 recante “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza e delle figure professionali equiparate;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” nel testo vigente;

Premesso che:

- con nota prot. 29335 del 28/06/2024, trasmessa a mezzo pec, è stata indetta la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della medesima legge, per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento inerente la PAS – *Procedura Abilitativa Semplificata*, per la *realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza DC di 2.217,60 kWp e opere di connessione*, sita in Contrada Piane Vomano snc del Comune di Roseto degli Abruzzi richiesta dalla società *Rebee Srl* in data 11/06/2024 con prott. 26316, 26317, 26318, 26319, 26320, 26321, 26322, 26323, 26324 e 26326;
- che con la nota prot. 29335 sopracitata sono state invitate le seguenti Amministrazioni competenti ad adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento:
 - *Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo*
 - *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*
 - *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica Sezione UNMIG dell'Italia Centrale DGISSEG Divisione IX*
 - *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo*
 - *Consorzio di Bonifica Nord – Teramo*
 - *ENAC S.p.A.*

- *ENAV S.p.A.*
 - *Telecom Italia S.p.A.*
 - *E-Distribuzione S.p.A. Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise*
 - *SNAM Rete Gas S.p.A*
 - *2i Rete Gas S.p.A.*
 - *Italgas Reti S.p.a.*
 - *Ruzzo Reti SpA*
 - *ERSI Abruzzo Ambito Teramano*
 - *Ufficio Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche (Aut. Scavo Suolo Pubblico) del Comune di Roseto degli Abruzzi*
 - *Ufficio SUE del Comune di Roseto degli Abruzzi*
- che è stata verificata l'avvenuta consegna ed accettazione della pec. prot. 29335 del 28/06/2024 da parte delle suddette Amministrazioni;

Considerato che:

- in data 01/07/2024, prot. 29488 è pervenuta la nota Prot. n. U-2024-0085870 del 01/07/2024 di *2i Rete Gas*, con la quale si comunica che la società scrivente non gestisce la distribuzione del gas nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE);
- in data 04/07/2024, prot. 30124 è pervenuta la nota Prot. n. DICEOR/CIV/IAN/321 del 04/07/2024 di *SNAM Rete Gas S.p.A. – Civitanova Marche*, con la quale si comunica che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società;
- in data 05/07/2024, prot. 30360 è il Comune di Roseto degli Abruzzi ha formulato una richiesta di documentazione integrativa alla società richiedente. In dettaglio:
 1. *chiarimenti in merito all'invocata applicazione dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. 199/2021 (in particolare, si evidenzia che, da una lettura della norma citata, tale applicazione non appare corretta per rendere conforme urbanisticamente l'intervento, in quanto il comma citato non definisce le aree idonee ma solo le condizioni di cui tener conto, da parte del Ministero, nell'emanazione dei decreti attuativi di cui al comma 1 dello stesso art. 20 per la definizione e disciplina delle aree idonee – dove peraltro, è richiesta un'attenta e approfondita analisi sulla inutilizzabilità delle aree industriali. Tali decreti per quanto a conoscenza del sottoscritto, non risultano, ad oggi, ancora emanati e/o adottati dal Ministero);*
 2. *verifica dell'idoneità area ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021;*
 3. *chiarire l'incongruenza riscontrata tra l'attivazione della PAS e la citata applicazione dell'art. 22-bis del D.lgs. 199/2021 (procedura, quest'ultima che non è subordinata all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, fatte salve le valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ove previste);*
- in data 11/07/2024, prot. 31279 è pervenuta la nota Prot. n. 0047330.11-07-2024 per la richiesta di documentazione integrativa da parte del *Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i servizi Territoriali – Divisione X – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo – Unità Organizzativa III* (richiesta trasmessa dal Ministero anche direttamente alla ditta istante). In particolare, con la suddetta nota si chiede di trasmettere:
 - *Dichiarazione asseverata per condutture di energia elettrica, di cui trattasi, debitamente firmata in tutte le sue parti (la prima pagina della Dichiarazione Asseverata prodotta, risulta compilata ma non sottoscritta) unitamente ai documenti di identità dei professionisti che la sottoscrivono, nonché della relativa documentazione a corredo, redatta come da modello allegato alla presente*
- in data 16/07/2024, prot. 31814 è pervenuta dalla Rebee Srl la nota di riscontro alla richiesta di chiarimenti del 05/07/2024, prot. 30360 formulata dal Comune di Roseto degli Abruzzi;
- in data 08/08/2024, prot. 35860 è pervenuta la nota Prot. n. 8921/2024 del 08/08/2024 di *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale*, con la quale si propone il parere favorevole sull'intervento alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - *i pannelli dovranno essere realizzati in condizioni di sicurezza idraulica, posizionandoli almeno a quota superiore al livello idraulico atteso per scenari di esondazione caratterizzati da tempo di ritorno pari a 200 anni e verificando la resistenza dell'impianto all'impatto dinamico della corrente;*
 - *non dovranno essere aggravate le condizioni di rischio idraulico dell'area al contorno;*

- dovrà essere acquisito il parere dell'autorità idraulica competente in termini di compatibilità dell'intervento rispetto alle previsioni di eventuali interventi di mitigazione del rischio idraulico.
- il Soggetto Proponente, in data 09/08/2024, ha chiesto la sospensione di trenta giorni del termine dei lavori di conferenza, al fine di poter produrre la documentazione richiesta;
- il Comune di Roseto degli Abruzzi, in data 12/08/2024, con prot. 36230 del 12/08/2024, ha comunicato differimento dei termini per la conclusione del procedimento al 09/09/2024;
- in data 16/08/2024, prott. 36731, 36732 e 36733 è pervenuta dalla Rebee Srl la nota di riscontro alla richiesta di integrazioni del *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*;
- in data 20/08/2024, prot. 36998 è pervenuta la nota Prot. n. 3497 del 20/08/2024 di *Consorzio di Bonifica Nord*, con la quale si rilascia il nulla osta di competenza alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. La ditta proponente provvederà ad eseguire, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto a sua cura e spese, i sondaggi per l'individuazione dell'esatta ubicazione della suddetta condotta irrigua alla presenza del tecnico consortile Geom. Rocco Moscherini rintracciabile ai seguenti numeri telefonici 344 3912106 - 0861 282642;

2. I lavori di scavo dell'impianto fotovoltaico, dovranno essere eseguiti possibilmente nel periodo di chiusura dell'impianto irriguo (Novembre – Marzo), facendo osservare che, in caso di realizzazione degli stessi con le condotte in pressione, l'eventuale chiusura delle stesse, dovrà essere concordata preventivamente con il tecnico consortile e compatibilmente con le esigenze delle utenze irrigue servite dalle condotte medesime;

3. L'ingombro dei moduli fotovoltaici dovrà essere posizionato ad una distanza non inferiore a mt. 5 dalle condotte irrigue più vicine, in modo da avere sempre a disposizione nei casi di installazione dei moduli su ambo i lati delle condotte stesse una fascia di rispetto di mt. 10, tale fascia non potrà essere occupata da manufatti o piantagioni arbustive di qualsiasi specie e tipo, né tantomeno attraversata da eventuali cavidotti interrati o volanti, o da opere di rete per la connessione dell'impianto stesso, al fine di non ostacolare un agevole intervento dei mezzi meccanici per la manutenzione ordinaria e straordinaria della condotta irrigua in argomento;

4. Con la presente, la Ditta Rebee Srl si assume la completa responsabilità per danni subenti patrimoniali e non patrimoniali derivanti da eventuali rotture delle condotte consortili durante l'esecuzione dei lavori in oggetto;

5. Si fa presente che la ditta in indirizzo che legge per conoscenza dovrà attenersi ad eventuali variazioni e/o aggiunte che, ad insindacabile giudizio di questo ente, potrebbero essere apportate, durante il corso dei lavori alle disposizioni di cui sopra;

6. Il richiedente terrà indenne l'Ente da qualsiasi pretesa e molestia, anche giudiziaria che per dato o fatto della presente potesse provenirle da terzi;

7. La ditta proprietaria del terreno, è tenuta al pagamento del canone irriguo anche nel periodo di esercizio dell'impianto fotovoltaico e, quindi, dell'utilizzo non agricolo del fondo stesso, salvo rivalsa di rimborso nei confronti del concessionario;

- in data 02/09/2024, prot. 38678 è pervenuta la nota Prot. n. ENAC-ACX-02/09/2024-0126789-P per la richiesta di documentazione integrativa da parte di ENAC (richiesta trasmessa anche direttamente alla ditta istante).

Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con ENAC per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

- *A. il nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;*

o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:

- *B. la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo ENAC invia una conferma automatica di ricezione).*

Sono da sottoporre sempre ad istruttoria e nulla osta ENAC, quali potenziali pericoli per la navigazione aerea, le seguenti fattispecie:

- *impianti a biomasse, discariche, corpi d'acqua aperti, allevamenti, industria manifatturiera, ecc. in prossimità di aeroporti, ovvero attività che costituiscono fonte attrattiva di volatili e/o fauna selvatica entro i 13 km dall'aeroporto civile più vicino (rif. Linea Guida ENAC 2018/002 - Gestione del rischio wildlife strike nelle vicinanze degli aeroporti);*
- *ciminiere, attività che comportino emissione di polveri/fumi ovvero emissioni elettromagnetiche, luci fuorvianti/emanazioni laser, ecc.;*

- *parchi fotovoltaici o a concentrazione solare, se di interesse aeronautico sulla base dei parametri indicati nelle Linee Guida ENAC LG-2022/002-APT - Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali;*
- *impianti eolici/anemometri (rif. prot. 13259/DIRGEN/DG del 25/02/2010);*

per le quali non è possibile utilizzare lo strumento della dichiarazione asseverata del tecnico (i riferimenti citati sono consultabili sul sito istituzionale dell'ENAC).

- il Soggetto Proponente, in data 05/09/2024, ha chiesto la sospensione di trenta giorni del termine dei lavori di conferenza, al fine di poter produrre la documentazione richiesta dalla Soprintendenza e dall'ENAC;
- in data 04/09/2024, prot. 39219 è pervenuta la nota Prot. n. 0069033.04-09-2024 per la seconda richiesta di documentazione integrativa da parte del *Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i servizi Territoriali – Divisione X – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo – Unità Organizzativa III* (richiesta trasmessa dal Ministero anche direttamente alla ditta istante). In particolare:

Si informa che la Dichiarazione asseverata per condutture di energia elettrica trasmessa dalla Società Rebee S.r.l. risulta compilata nella prima pagina dall'Amministratore della Società, Massimiliano D'Angelo, ma ancora una volta NON è stata sottoscritta dallo stesso.

Si allega, infatti, la Dichiarazione asseverata di che trattasi prodotta dalla Società e si resta in attesa di ricevere detta Dichiarazione asseverata debitamente sottoscritta.

- in data 04/09/2024, prot. 39277 è pervenuta la nota Prot. n. DI.SOR-CVAS/AV/EAM84829/Prot. n.103 di *SNAM Rete Gas S.p.A. – Vasto*, con la quale si comunica che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società;
- in data 10/09/2024, prot. 40024 è pervenuta la nota Prot. n. 9791/2024 del 09/09/2024 di *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale*, con la quale si conferma integralmente il parere già espresso con prot. 8921 del 08.08.2024;
- il Comune di Roseto degli Abruzzi, in data 09/09/2024, con prot. 39998 del 09/09/2024, ha comunicato differimento dei termini per la conclusione del procedimento al 09/10/2024;
- in data 10/09/2024, prot. 40094 è pervenuta la nota Prot. n. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|09/09/2024|0013372-P di *Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo*, con la quale si comunica che l'impianto tecnologico proposto in progetto, alterando il suddetto contesto paesaggistico cancellandone una parte, ponendosi in contrasto con la tutela del paesaggio agrario, non può ritenersi compatibile con i presupposti della tutela *ope legis* e, contestualmente di comunica il preavviso di provvedimento negativo ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

Inoltre, si fa presente che la Soprintendenza è disponibile a valutare positivamente soluzioni tecnologiche che prevedano:

- *un minore occupazione di suolo;*
- *un inserimento più rispettoso dell'andamento planimetrico dell'area interessata;*
- *sistemi oscuranti e non riflettenti dei moduli fotovoltaici;*
- *la conservazione della casa rurale;*
- *l'individuazione di opere di mitigazione volte a mascherare la presenza dell'impianto sia a media che a lunga distanza anche attraverso l'utilizzo di specie arboree oltre che arbustive;*
- *l'individuazione di sistemi di delimitazione dell'area a carattere esclusivamente naturalistico senza l'introduzione di barriere tecnologiche o comunque realizzate con materiali estranei al contesto agricolo dell'area*
- in data 10/09/2024, prot. 40112 è pervenuta la nota Prot. n. 0022524 del 10/09/2024 di *Ruzzo Reti S.p.A.*, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- in data 11/09/2024, prot. 40397 il Comune di Roseto degli Abruzzi, trasmesso il preavviso di provvedimento negativo MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|09/09/2024|0013372-P di *Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo*, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;
- in data 19/09/2024, con nota registrata al prot. 41900-41901 del 20/09/2024, il richiedente ha fornito osservazioni alla Soprintendenza e al Comune al preavviso di diniego, secondo quanto previsto dall'ex art. 10-bis della L. 241/90;
- a seguito di mancato riscontro da parte della Soprintendenza, il Proponente, in data 27/02/2025, a seguito del preavviso di diniego ex art. 10-bis della L. 241/1990 pervenuto dalla Soprintendenza competente in data 09/09/2024 nell'ambito del procedimento conferenziale e sulla base delle interlocuzioni successivamente avvenute, ha trasmesso

alla Soprintendenza e al Comune di Roseto degli Abruzzi soluzione di modifica del layout, in recepimento a quanto prescritto dal Ministero della Cultura. Il nuovo layout si contraddistingue dal precedente per le modifiche di seguito riportate in sintesi.

- *Riduzione area impianto*

Riduzione dell'area di impianto da 2,8 ha ca. (stato presentato in istanza di PAS 07/06/2024) a 2,3 ha ca. (stato modifica), mediante la rimozione del maggior numero possibile di strutture di posa dei moduli ricadenti nell'area vincolata a sud in parte coincidente con l'area tutelata dal Piano Stralcio Difesa Alluvioni. Di converso, sulla porzione a nord dell'impianto si è intervenuto compattando quanto più le strutture di posa dei moduli nell'area a disposizione, sagomando una ristretta porzione per l'inserimento delle cabine elettriche propedeutiche al funzionamento dell'impianto, oltre a liberare una fascia di terreno a nord interessata da condotta consortile e relativa fascia di rispetto, in ottemperanza alla segnalazione pervenuta dall'ente competente nell'ambito del procedimento conferenziale;

- *Rotazione delle strutture di posa dei moduli in planimetria*

Rotazione delle assi direttrici delle strutture di inseguimento dei moduli nel layout, al fine di un più consono inserimento del progetto nella texture territoriale di intervento;

- *Riduzione della potenza dell'impianto*

Le modifiche sopra argomentate determinano una diminuzione della potenza DC dell'impianto, da 2.217,6 kWp dello stato istanziato in PAS a 1.965,6 kWp dello stato modificato.

- in data 02/04/2025, prot. 14563 è pervenuta la nota Prot. n. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|02/04/2025|0005250-P di Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, con la quale si comunica il superamento dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole con prescrizioni:

per gli aspetti di tutela paesaggistica

per quanto di competenza e per quanto su detto, ritiene l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici dell'area e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del sopra citato D. Lgs 42/2004, a condizione di:

- prevedere una schermatura con vegetazione anche lungo il limite del lotto Ovest;

- le schermature verdi autoctone - come previsto – dovranno contemplare sia la presenza di alberi a medio/alto fusto che di vegetazione dal carattere arbustivo tali da garantire la mitigazione dei punti di intervisibilità sia alla lunga distanza che a distanza ravvicinata;

- tutti gli interventi di mitigazione realizzati su indicazione della presente procedura di tipo vegetazionale dovranno sempre essere mantenuti in perfetto stato di conservazione al fine di non costituire essi stessi un elemento di degrado delle qualità paesaggistiche dei luoghi interessati. Dovrà essere garantito l'attecchimento ed il vigore delle piante affinché esse stesse non costituiscano un elemento di degrado del contesto paesaggistico. È prevista una verifica dopo tre anni dall'impianto: qualora le piante risultino secche dovranno essere ripiantate con successivo obbligo di verifica triennale. Sarà cura dell'Ente Comunale procedere alla richiesta di sopralluogo di verifica;

- alla fine del cantiere dovrà essere inviato a quest'ufficio un report fotografico che consenta di comprendere lo stato dei luoghi;

per gli aspetti di tutela archeologica

per le opere di connessione mediante elettrodotto, caratterizzate da scavi con profondità maggio ai 50 cm, i terreni individuati (rif. Catastali: Fg. 59, part.lle 214, 423, 511, 513, 517, non risultano gravati da tutela diretta e/o indiretta ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004; tuttavia si precisa che, per gli aspetti archeologici, le suddette opere di connessione rientrano nelle disposizioni di cui all'art. 41, comma 4 e all. I.8 del D.Lgs. 36/2023.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, prescrive la sorveglianza archeologica in corso d'opera, sicché, laddove siano effettuati scavi, movimenti terra e/o eventuali alterazioni dei piani di calpestio sia garantita, con oneri a capo della committenza, l'assistenza costante da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire l'immediata e corretta identificazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico e provvedere alla necessaria documentazione.

Dato atto che, sulla base delle indicazioni fornite dalla Conferenza di Servizi del 28/06/2024 e dalle prescrizioni e condizioni impartite con i pareri soprarichiamati, con particolare riferimento al parere del 02/04/2025, prot. 14563 - Prot. n. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|02/04/2025|0005250-P di Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, con protocollo REP_PROV_TE/TE-SUPRO 0059532/20-05-2025, la

società Rebee Srl ha trasmesso nuovi elaborati progettuali, adeguati e aggiornati;

Considerato che:

- a seguito delle modifiche intervenute, con nota prot. 22837 del 22/05/2025 sono stati riavviati i lavori della conferenza (indetta il 28/06/2024) mediante nuova indizione e convocazione (in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis comma 2, della L. 241/1990) per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e dai Gestori di beni o servizi pubblici, sul progetto modificato e aggiornato, invitando nuovamente tutti i soggetti indicati in premessa;
- in data 27/05/2024, prot. 23571 è pervenuta dalla Rebee Srl la nuova documentazione per il *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*;
- in data 06/06/2025, è pervenuta la nota prot. 6826/2025 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - AUBAC, registrata al prot. 25030, con la quale sono state richieste integrazioni, ritenendo non più valido il parere di compatibilità idraulico già espresso con prot. n. 8921 del 08/08/2024 e confermato con prot. 9791 del 09/09/2024;
- il soggetto proponente (Rebee Srl), in data 20/06/2025, ha trasmesso all'AUBAC, e per c.c. al Comune di Roseto degli Abruzzi, richiesta di annullamento d'ufficio della richiesta di integrazioni dell'AUBAC Prot. n. 6826/2025 del 6 giugno 2025, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/90, per le motivazioni riportate nella nota stessa;
- con nota del 23/06/2025, prot. 7570/2025, registrata al prot. generale dell'Ente in data 24/06/2025 al n. 27966, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - AUBAC, ha comunicato che il parere di non compatibilità, derivante da specifiche disposizioni normative, potrà essere superato a seguito della trasmissione delle integrazioni richieste, volte a verificare le condizioni della nota prot. n. 6826/2025;
- in data 01/07/2025, con prot. 32862, il richiedente ha trasmesso la documentazione richiesta da ENAC con nota prot. 26555 del 16/06/2025;
- il Soggetto Proponente, in data 09/07/2025, ha trasmesso all'AUBAC, e per c.c. al Comune di Roseto degli Abruzzi, le integrazioni richieste dall'AUBAC con prot. 6826 del 06/06/2025 e prot. 7570/2025 del 23/06/2025 ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 241/90;
- in data 28/07/2025, è pervenuta la nota prot. 9108/2025 del 25/07/2025 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - AUBAC, registrata al protocollo generale del Comune di Roseto degli Abruzzi al n. 37545 del 28/07/2025, con la quale si esprime parere non favorevole allo studio idraulico presentato e, pertanto e per quanto di competenza, parere non favorevole all'intervento in sede di Conferenza di Servizi, specificando, altresì, che *“il parere di non compatibilità potrà esser superato qualora l'intervento venga rimodulato così da risultare congruente con i criteri della pianificazione di bacino o nel caso in cui il quadro delle mappe di pericolosità idraulica venga effettivamente modificato a valle della positiva conclusione di un apposito procedimento tecnico-amministrativo da condursi ai sensi delle normative vigenti.”*;
- in data 31/07/2025, con prot. 38550, Snam Rete Gas Vasto ha trasmesso con prot. DI.S.OR.-CVAS/AA/Prot. n° 162 parere favorevole di massima alla realizzazione dell'opera, a condizione che venga eseguito un sopralluogo congiunto, indispensabile per esaminare ed analizzare le soluzioni tecniche per il superamento delle interferenze con il nostro costruendo metanodotto. Durante l'incontro verrà effettuato un picchettamento delle condotte interferite.

Dato atto che, sulla base delle indicazioni fornite dalla Conferenza di Servizi del 28/06/2024, riavviata il 22/05/2025, e dalle prescrizioni e condizioni impartite con i pareri soprarichiamati, con particolare riferimento all'ultimo parere prot. 9108/2025 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - AUBAC, la società Rebee Srl, in data 05/08/2025, con prott. 39231, 39232, 39248, 39255 e 39256, ha trasmesso nuovi elaborati progettuali, adeguati e aggiornati, specificando che:

- *Viene effettuata una modifica al layout di impianto. L'area di impianto, ridotta rispetto la precedente proposta, è ora esterna all'area P2 del PSDA dell'AUBAC aggiornato da Decreto segretariale n. 137/2025 e pubblicato su BURA Ordinario n. 26 del 02/07/2025, con conseguente riduzione dell'occupazione di area tutelata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii risultando di conseguenza quasi del tutto esterna all'area paesaggisticamente tutelata del fiume Vomano.*

Preso atto che, per effetto delle modifiche intercorse, il nuovo impianto viene ridotto notevolmente rispetto all'originario, come desumibile agevolmente dall'elaborato di progetto n. 37 *“Tavola confronto layout”* e la potenza dichiarata è di 1.945,68 kWp;

Considerato che:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 14-bis della L. 241/1990, a seguito della integrazione e sostituzione degli elaborati depositati della società Rebee Srl, per la conclusione del procedimento è stato necessario acquisire i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni, inclusi i Gestori di beni o servizi pubblici, come sopra elencati e coinvolti;

- con nota prot. 40573 del 13/08/2025, trasmessa a mezzo pec, è stata indetta nuova la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della medesima legge, per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento inerente la *PAS – Procedura Abilitativa Semplificata*, per la *realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza DC di 1.945,68 kWp (come modificato a seguito di quanto sopradescritto – in riduzione) e opere di connessione*, sita in Contrada Piane Vomano snc del Comune di Roseto degli Abruzzi;

Rilevato che nel termine perentorio indicato nella lettera di indizione della conferenza di servizi prot. 40573 del 13/08/2025 (12/09/2025), come sopra indicata, sono pervenuti:

- nota in data 21/08/2025, prot. 41574 - Prot. n. DI.SOR-CVAS/AV/EAM84829/Prot. n.168 di *SNAM Rete Gas S.p.A. – Vasto*, con la quale si comunica che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società;
- nota in data 22/08/2025, prot. 41696 - Prot. n. F25231DEF0040 del 19/08/2025 di *ItalGas Reti*, con la quale si comunica che la scrivente non gestisce impianti in esercizio situati alla zona indicata nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE);
- nota in data 27/08/2025, prot. 42172 - Prot. n. 3851 del 27/08/2025 di Consorzio di Bonifica Nord, con la quale si rilascia il nulla osta di competenza alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 1. *La ditta proponente provvederà ad eseguire, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto a sua cura e spese, i sondaggi per l'individuazione dell'esatta ubicazione della suddetta condotta irrigua alla presenza del tecnico consortile Geom. Rocco Moscherini rintracciabile ai seguenti numeri telefonici 344 3912106 - 0861 282642;*
 - 2. *I lavori di scavo dell'impianto fotovoltaico, dovranno essere eseguiti possibilmente nel periodo di chiusura dell'impianto irriguo (Novembre – Marzo), facendo osservare che, in caso di realizzazione degli stessi con le condotte in pressione, l'eventuale chiusura delle stesse, dovrà essere concordata preventivamente con il tecnico consortile e compatibilmente con le esigenze delle utenze irrigue servite dalle condotte medesime;*
 - 3. *L'ingombro dei moduli fotovoltaici dovrà essere posizionato ad una distanza non inferiore a mt. 5 dalle condotte irrigue più vicine o comunque in modo da avere sempre a disposizione una fascia di rispetto di mt. 10, tale fascia non potrà essere occupata da manufatti o piantagioni arbustive di qualsiasi specie e tipo, né tantomeno attraversata da eventuali cavidotti interrati o volanti, o da opere di rete per la connessione dell'impianto stesso, al fine di non ostacolare un agevole intervento dei mezzi meccanici per la manutenzione ordinaria e straordinaria della condotta irrigua in argomento;*
 - 4. *Nel caso in cui la ditta Rebee Srl intendesse procedere allo smantellamento del tratto di condotta sopra indicato, i lavori saranno eseguiti a cura e spese della medesima e dovranno svolgersi sotto la sorveglianza di questo ente. Prima dell'inizio dei lavori è necessario contattare i tecnici consortili Geom. Rocco Moscherini e Ing. Sabatino Falasca rintracciabili ai seguenti numeri telefonici 344 3912106 - 0861 282642- 3898891148;*
 - 5. *Con la presente, la Ditta Rebee Srl si assume la completa responsabilità per danni subenti patrimoniali e non patrimoniali derivanti da eventuali rotture delle condotte consortili durante l'esecuzione dei lavori in oggetto;*
 - 6. *Si fa presente che la ditta in indirizzo che legge per conoscenza dovrà attenersi ad eventuali variazioni e/o aggiunte che, ad insindacabile giudizio di questo ente, potrebbero essere apportate, durante il corso dei lavori alle disposizioni di cui sopra;*
 - 7. *Il richiedente terrà indenne l'Ente da qualsiasi pretesa e molestia, anche giudiziaria che per dato o fatto della presente potesse provenirle da terzi;*
 - 8. *La ditta proprietaria del terreno, è tenuta al pagamento del canone irriguo anche nel periodo di esercizio dell'impianto fotovoltaico e, quindi, dell'utilizzo non agricolo del fondo stesso, salvo rivalsa di rimborso nei confronti del concessionario;*
- nota in data 11/09/2025, prot. 44571, Prot. n. 11057/2025 del 11/09/2025 dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale*, con la quale si comunica che non è prevista l'espressione di un parere da parte di questa Autorità. Si richiama comunque la necessità del rispetto degli articoli 7 e 22 delle Norme di attuazione del PSDA e di quanto disposto dal D.M. 17-1-2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni".;

Rilevato, altresì, che non sono pervenuti i pareri delle restanti amministrazioni coinvolte nel procedimento in oggetto e sopra individuate;

Ricordato che:

- ai sensi dell'art. 14 bis, comma 4, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la mancata comunicazione della determinazione e/o parere entro il termine fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivale ad assenso senza condizioni;

- il responsabile del procedimento è il sottoscritto Ing. Riccardo Malatesta;
- tutti gli Enti invitati hanno regolarmente ricevuto la suddetta istanza;

Visto il verbale in data 17/10/2025 della Conferenza di Servizi decisoria;

Rilevato, altresì, che non avendo reso le amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi, le pertinenti determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, trova applicazione il disposto di cui all'art. 14-bis, comma 4 della Legge stessa secondo cui: "... la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), [termine perentorio indicato], ..., equivale "... ad assenso senza condizioni";

Dato atto che l'intervento non comporta la variazione urbanistica dell'area;

Considerato che:

- è stata rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica n. 31/2025 del 17/10/2025;
- per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico si rende necessario impartire le seguenti prescrizioni:
 - *Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, tutte le prescrizioni e cautele previste dalle leggi e regolamenti in vigore in materia di Polizia Stradale e sicurezza al fine di non ostacolare il transito e di evitare danni alle persone ed alle cose, danni di cui il titolare della presente Autorizzazione, rimane unico responsabile. In relazione agli interventi da eseguirsi sulle strade comunali, egli è tenuto, all'occorrenza, ad apporre opportuna segnaletica stradale conforme alle norme in materia ed a richiedere, se del caso, l'emissione di specifiche ordinanze al Comando di Polizia Locale contattando il recapito Tel. 085.8995192. L'eventuale necessità di chiusura del traffico veicolare dovrà essere richiesta al Comando di Polizia Locale con congruo anticipo contattando il recapito Tel.085.8995192*
 - *I lavori dovranno essere eseguiti senza interruzioni di sorta e portati a termine nel più breve tempo possibile, al fine di creare il minor disagio alla mobilità e vivibilità urbana. Dal momento che le opere interessano varie Vie del Centro Urbano, fermo restando quanto sopra prescritto, le stesse dovranno essere organizzate in progressione onde evitare che su dette vie possano contemporaneamente aversi situazioni di temporanea impraticabilità, disagi alla mobilità e vivibilità urbana, nonché rischi per l'incolumità anche dovuti alla eventuale mancanza di sorveglianza di cantiere;*
 - *Sono fati salvi ed impregiudicati i diritti di terzi. Nel caso in cui le opere da eseguire interessassero, anche solo in parte, proprietà private, il Titolare dell'autorizzazione dovrà dotarsi autonomamente dei necessari assensi da parte degli aventi titolo. L'autorizzazione non esonera lo stesso da imposte e tasse future, ove previste ai sensi di legge, che il Comune intendesse applicare in relazione all'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni;*
 - *In caso di manomissione di opere pubbliche, la Società titolare è obbligata a realizzare le necessarie opere di sistemazione delle aree specificamente coinvolte dagli interventi e di ripristinare a regola d'arte le aree medesime in tempi celeri concordati con l'Ente locale, nel rispetto delle specifiche tecniche di scavo e ripristino emanate dal MISE con Decreto del 1 ottobre 2013, riconoscendo che i ripristini del manto stradale costituiscono parte integrante delle lavorazioni ai fini della corretta esecuzione delle opere. A tal fine, prima dell'esecuzione dei lavori, si dovrà produrre specifica Polizza Fidejussoria a garanzia del ripristino, secondo le condizioni che saranno dettate dal Comune;*
 - *lo svincolo della suddetta polizza sarà possibile solo dopo la verifica dell'avvenuto ripristino a regola d'arte dei suoli comunali coinvolti, una volta ultimato l'intervento;*
 - *si porta a conoscenza che il sottosuolo oggetto d'intervento può essere interessato da altre urbanizzazioni a rete (fognatura, gas-metano, telefono, acquedotto, pubblica illuminazione, impianti semaforici, ecc...), per cui è necessario procedere con la massima cautela affinché dette reti esistenti non vengano danneggiate con l'invito a prendere contatti con i gestori di servizi pubblici. Resta a carico del titolare la previa verifica sulla presenza dei sottoservizi, l'accordo con i gestori e la riparazione dei danni eventualmente cagionati unitamente alle responsabilità connesse.*
 - *la chiusura dello scavo dovrà essere eseguita con misto cementato dosato con 90 kg di cemento per m3;*
 - *il ripristino della parte in conglomerato bituminoso dovrà essere realizzato sino alla mezzera della sezione stradale e comunque per una larghezza non inferiore a 2,00 m previa fresatura della pavimentazione esistente per uno spessore di 3 cm e successiva stesa di 3 cm di tappeto di usura.*
 - *prima della stesa del tappeto di usura, laddove è stato eseguito lo scavo, si dovrà realizzare lo strato di binder in conglomerato bituminoso per uno spessore di 7 cm.*
 - *i lavori dovranno essere eseguiti in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 commi 2 e 3 del Codice della Strada, previa apposizione di idonea segnaletica di cantiere secondo gli schemi al D.M. 10/07/2002 e*

procedure al D.M. 04/03/2013, rammentando che, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del vigente Codice della Strada "Senza preventiva autorizzazione o concessione della competente autorità di cui all'articolo 26 è vietato eseguire opere o depositi e aprire cantieri stradali, anche temporanei, sulle strade e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità".

- il Cod. Pratica E-distribuzione è: 386649586;
- l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione è attribuita a E-DISTRIBUZIONE S.P.A., in applicazione di quanto riportato nella Sezione "K" – Procedure autorizzative degli impianti di rete per la connessione versione Marzo 2014 Ed. 4.0 – K1/14, della Guida per le connessioni alla rete elettrica di e-distribuzione, paragrafo K.2.3 VOLTURA AUTORIZZAZIONI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO, in considerazione della facoltà espressa dal Proponente di non avvalersi di non realizzare in proprio l'impianto di connessione;

Si rappresenta, inoltre, che:

- i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata;
- la società richiedente è tenuta ad acquisire ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati da parte di altri Enti competenti, che dovessero rendersi necessari;
- il titolare della PAS è tenuto a trasmettere al Comune, quindici giorni dopo la conclusione dei lavori, il certificato di collaudo attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato e dal quale si evinca il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni di cui al presente atto;
- il titolare della PAS è obbligato:
 - a comunicare, immediatamente, al Comune gli eventuali malfunzionamenti dell'impianto che comportino situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza pubblica e privata;
 - a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori;
 - a ripristinare lo stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto e, pertanto, a fornire specifica polizza fideiussoria ai sensi della DGR 351/2007 rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo;
- i lavori di scavo/manomissione del suolo pubblico potranno essere eseguiti solo in seguito al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'ufficio comunale competente, dietro presentazione di apposita istanza;

Preso atto di tutto quanto sopra:

DETERMINA

ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/1990 ss.mm.ii. la **conclusione con esito positivo** dei lavori della Conferenza di servizi decisoria svoltasi ai sensi dell'art.14-bis, della L. 241/90 e ss.mm.ii, come sopra indetta e svolta, e con le prescrizioni descritte nel verbale del 15/01/2025 e riportate nei singoli pareri degli enti coinvolti nel procedimento, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica, ai loro indirizzi, alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, al fine di sostituire, ai sensi del comma 1 dell'art.14-quater della L.n.241/1990 e ss.mm.ii., ogni effetto degli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Si dispone altresì la pubblicazione sull'Albo pretorio e sul sito web del Comune di Roseto degli Abruzzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso il Servizio Governo del Territorio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi

In allegato i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni e le comunicazioni pervenuti.

Il Dirigente
Ing. Riccardo Malatesta
f.to digitalmente